

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento degli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

04 LUG 2024

N. RC/.....17641.....

ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2024/0014530
del 04/07/2024

N. **1.7.7** del **04 LUG. 2024**

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006 per la rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area sita in Roma, Via di Tor Cervara snc intersezione con Via di Cervara - di proprietà di [REDACTED] - censita al NCEU al foglio 651 particelle 673- 674 (ex particella 470 soppressa e frazionata)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

 **PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI**

L'ASSESSORA
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI

 **SABRINA ALFONSI**
SABRINA ALFONSI
26.06.2024
12:23:03
GMT+01:00

VISTO:
LA SEGRETARIA GENERALE
ROSA IOVINELLA

 **ROSA IOVINELLA**
30.06.2024
08:41:15
GMT+01:00

PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo d.lgs. 152/2006 stabilisce che *"chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate"*;

CONSIDERATO CHE

la Regione Carabinieri Forestale "Lazio"- Gruppo di Roma - Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale con nota prot. n. 18748 del 06.12.2023, acquisita agli atti del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con prot. n. NA/27374 del 07.12.2023, accertava con proprio rapporto informativo, la persistenza di un deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e non pericolosi sull'area sita in Roma, Via di Tor Cervara snc intersezione con Via di Cervara, identificata al catasto edilizio con foglio 651, particella 470 (corrispondente all'odierno foglio 651 particelle 673 e 674 a seguito di variazione in soppressione del 4.11.2022);

la stessa Regione Carabinieri Forestale Lazio con nota prot. Arma:16/25-9/2022 del 02.02.2024, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA/2521

del 05.02.2024, ad integrazione del precedente rapporto informativo, comunicava i nominativi dei trasgressori materiali ex art. 192 del d.lgs. 152/2006 colti in fragranza di reato, [REDACTED]

ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del d.lgs. 152/2006, prot. n. NA/3718 del 20.02.2024, notificato ai trasgressori in data 04.03.24 [REDACTED] e il giorno data 05.03.24 [REDACTED] nonché per conoscenza ai comproprietari dell'area, come comunicato dalla Regione Carabinieri Forestale "Lazio"- Gruppo di Roma con nota prot. n. 4097 del 08.03.24, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA/5165 del 11.03.24;

entro i termini assegnati perveniva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti con pec del 14.03.24, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA/5619 del 15.03.2024, memoria scritta ex art 10 della L.241/1990 da parte dell'Avv. [REDACTED] in proprio e nell'interesse degli altri comproprietari, in cui si ribadiva come nessuna "colpa, negligenza e trascuratezza possa essere imputata ai proprietari della tenuta "[REDACTED]" in ordine alla persistenza del deposito incontrollato di rifiuti, della quale il Dipartimento prendeva atto;

TENUTO CONTO CHE

dell'area in argomento, in cui insistono rifiuti costituiti da R.A.E.E. e altri di varia natura, la Regione Carabinieri Forestale "Lazio"- Gruppo di Roma - Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale ha proceduto a notificare l'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 347 c.p.p., originando il P.P. 5451/22;

inoltre, l'area in oggetto ricade all'interno della Riserva Naturale Regionale Valle dell'Aniene con ulteriore insistenza di vincolo dichiarativo archeologico;

si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 3 del d.lgs. 152/2006, all'emissione di Ordinanza sindacale affinché si provveda all'esecuzione dell'intervento teso alla rimozione, all'avvio a recupero ovvero allo smaltimento dei rifiuti identificati, nonché al ripristino dello stato dei luoghi.

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

la legge 7 agosto 1990, n. 241

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

ORDINA

AVVERTE

che in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno ai trasgressori, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, nonché al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, ai trasgressori materiali,

[REDACTED]

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, di *Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*.

IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI



Roberto
Gualtieri
04.07.2024
10:32:16
GMT+01:00